Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1899 — **Roma — Mercoledì 17 Maggio** — **Numero 115**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 22; semestre L. 12; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 25; » » 13; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi. . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro.*

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

In considerazione di lunghi e buoni servizi:

Con decreti del 22 dicembre 1898:

A cavaliere:

Belucci cav. Silvio, tenente colonnello contabile in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo con decreto di pari data.

De Galateo nob. cav. Francesco, id. id.

Perucatti cav. Eugenio, maggiore contabile, id. id.

Pavia cav. Mansueto, id. id.

Con decreto del 29 dicembre 1898:

Cantù cav. Costantino, capitano contabile in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo con decreto di pari data.

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreti del 29 gennaio 1899:

A commendatore:

Muratori comm. Fortunato, presidente di Sezione di Corte d'appello, collocato a riposo, a sua domanda, con decreto di pari data.

Ad uffiziale:

Moscuzza cav. Raffaele, consigliere di Corte d'appello, collocato a riposo, a sua domanda, con decreto di pari data.

Sulla proposta del Ministro del Tesoro:

Con decreto del 15 febbraio 1899:

A commendatore:

Filaguerra comm. Giuseppe, direttore capo di divisione di 1ª classe nel Ministero del Tesoro, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio con decreto di pari data.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreti del 22, 26 gennaio e 2 febbraio 1899:

A Grand'uffiziale:

Quarta comm. Oronzo, avvocato generale presso la Corte di cassazione di Roma.

A commendatore:

Madella cav. Ulisse, consigliere di Corte d'appello, collocato a riposo con decreto di pari data, a sua domanda.

Ad uffiziale:

De Biasi cav. Giuseppe, consigliere di Corte d'appello, collocato a riposo, a sua domanda, con decreto di pari data.

A cavaliere:

Filiti Muzio Simone, consigliere di Corte d'appello, collocato a riposo, a sua domanda, con decreto di pari data.

Franchini Napoleone, vice cancelliere della Corte d'appello di Bologna, collocato a riposo, a sua domanda, con decreto di pari data.

Sulla proposta del Ministro dell'Istruzione:

Con decreti del 19 gennaio 1899:

A cavaliere:

Ferrari d'Epaminonda marchese Michele, segretario nel Ministero della Pubblica Istruzione.

Vitale dott. Cesare, id. id.

Zanchi Alberto, id. id.

Tarantini prof. Michele, preside del Regio Istituto tecnico di Iesi.

Hannan prof. Pirro, direttore della R. Scuola tecnica Oriani di Milano.

Con decreti del 22 e 26 gennaio 1899:

A commendatore:

Battistini cav. Mattia, artista di canto.

Ximenes cav. prof. Ettore, scultore.

A cavaliere:

Adelardi Romualdo, censore nel Convitto Nazionale di Monteleone Calabro.

Pallotti avv. Adolfo, benemerito dell'istruzione.

Cavazzi Filippo, id.

Con decreti del 29 gennaio 1899:

Ad uffiziale:

Vinaccia cav. Giuseppe, vice segretario nelle Segreterie universitarie, collocato a riposo con decreto di pari data.

A cavaliere:

Fornari Francesco, vice segretario nelle Segreterie universitarie, collocato a riposo con decreto di pari data.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

In considerazione di lunghi e buoni servizi:

Con decreti del 30 ottobre 1898:

A grand'uffiziale:

Delù cav. Vincenzo, maggior generale in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo con decreto di pari data.

A commendatore:

Bernabò Brea cav. Luigi, maggior generale in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo con decreto di pari data.

Jaraczewski cav. Gustavo, id. id.

Con decreto del 15 dicembre 1898:

A cavaliere:

Cojazzi Antonio, capitano di fanteria, collocato a riposo con decreto di pari data.

Con decreti del 22 dicembre 1898:

Guibert nob. Carlo, capitano contabile id.

Bel Pietro, id. id.

Con decreti del 29 dicembre 1898:

Cavalcoli Luigi, maggiore di fanteria, id. id.

Criado Clemente, capitano di cavalleria, id.

Di Marco Costantino, capitano contabile, id.

Pistuddi Vincenzo, id. id.

Sulla proposta del Ministro della Marina:

Con decreti del 22 gennaio 1899:

A cavaliere:

Alferi-Osorio Pirro, ufficiale di porto di 2ª classe, per avere organizzato e diretto con intelligenza e zelo i soccorsi per gli equipaggi di numerose navi pericolanti il 5 dicembre 1897, nelle acque di Baja.

Con decreto del 29 gennaio 1899:

Elia Giovanni, tenente di vascello nel Corpo dello Stato Maggiore Generale della R. Marina, del quale sono state accettate le volontarie dimissioni.

Con decreto del 5 febbraio 1899:

A commendatore:

Moltedo Vincenzo, direttore capo divisione di 1ª classe nel Ministero della Marina.

Sulla proposta del Ministro degli Affari Esteri:

Con decreto del 29 gennaio 1899:

A commendatore:

Moriondo cav. Giuseppe, consigliere della Corte di appello mista in Alessandria d'Egitto.

Con decreti del 22 gennaio 1899:

Ad uffiziale:

Pini cav. Eugenio, maestro di scherma.

Callerio cav. Pietro Francesco.

Con decreti del 22 gennaio 1899:

A cavaliere:

Sordelli Francesco del fu Giuseppe

Rossi Paolo di Giacomo.

Rossi Michelangelo del fu Giovanni (Pecetto).

Piperno Leone di Mosè, a Costantinopoli.

Coulant ing. Ettore fu Gustavo, di Genova.

Camposampiero conte dott. Giuseppe fu Gio. Battista.

Sulla proposta del Ministro dei Lavori Pubblici:

Con decreto del 29 gennaio 1899:

Ad uffiziale:

Guida cav. Federico, segretario di 1ª classe nell'Amministrazione centrale dei Lavori Pubblici, collocato a riposo con decreto di pari data.

Sulla proposta del Ministro del Tesoro:

Con decreti del 2 febbraio 1899:

A commendatore:

Zanchi di Locatelli conte cav. Domenico, sostituto avvocato erariale generale.

A cavaliere:

Ippoliti avv. Angelo, segretario amministrativo nel Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreto del 15 gennaio 1899:

A cavaliere:

Antinori Francesco, ricevitore del Demanio, collocato a riposo con decreto di pari data.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreto del 5 febbraio 1899:

A cavaliere:

Armellini Antonio, sindaco di Legnaro (Padova).

LEGGI E DECRETI

Il Numero **170** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti i Nostri decreti 1° agosto 1889, n. 6344 (articolo 5), 14 agosto 1892, n. 434, 29 gennaio 1893, n. 26, 7 maggio 1893, n. 234, 29 giugno 1893, n. 369, e 7 aprile 1895, n. 95 (articoli 4 e 10);

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Tanto gli esami di idoneità, quanto quelli di concorso per la promozione ai gradi di segretario amministrativo e di ragioneria nel ruolo organico del Ministero del Tesoro, saranno fatti in base ai rispettivi programmi, allegati *A* e *B*, del presente decreto firmati, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Art. 2.

Saranno dichiarati idonei i vice segretari di 1ª classe delle rispettive carriere, che avranno riportato non meno di sei punti medî tanto nella prova scritta che in quella orale, purchè alla data del decreto Ministeriale che bandisce l'esame essi abbiano non meno di sei anni di servizio, o non meno di tre, se muniti di laurea universitaria o di diploma di corso completo in uno degli Istituti superiori di insegnamento del Regno.

Art. 3.

Per l'ammissione agli esami, è necessario avere una media di otto punti di operosità e diligenza.

Art. 4.

È abrogata ogni disposizione contraria od incompatibile con quelle del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 aprile 1899.

UMBERTO.

VACCHELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* C. FINOCCHIARO-APRILE.

ALLEGATO **A.**

PROGRAMMA

dell'esame per la promozione tanto per idoneità, quanto per concorso al grado di Segretario amministrativo nel Ministero del Tesoro.

Parte I.

Contabilità generale del Tesoro

1. Disposizione della legge e del Regolamento sulla contabilità dello Stato.
2. Ordinamento e attribuzioni della Direzione Generale del Tesoro e della Ragioneria Generale.
3. Contratti.
4. Stati di prima previsione e bilancio definitivo — Situazione del Tesoro.
5. Relazioni della Direzione Generale del Tesoro e della Ragioneria Generale con la Corte dei Conti, con i Ministeri, con le altre Amministrazioni finanziarie e con gli Uffici provinciali.
6. Agenti dell'Amministrazione che maneggiano denaro dello Stato e loro cauzioni. Riscontro che si esercita sugli Ufizi contabili.
7. Spese dello Stato. Modo di ordinarle e di eseguirle. Sequestri ed opposizioni.
8. Servizio dei buoni del Tesoro e dei vaglia del Tesoro.
9. Rendimento dei conti dei contabili dello Stato. Relativo riscontro dell'Amministrazione e giudizio della Corte dei Conti.
10. Servizi proprî della Direzione Generale del Tesoro relativamente alle operazioni finanziarie.
11. Deficienze di Cassa dei Contabili dello Stato — Loro specie — Disgravi — Provvedimenti relativi.
12. Responsabilità degli Ufficiali pubblici e sue diverse specie — Autorità competente a giudicarne.
13. Del credito e delle Banche.
14. Ordinamento degli Istituti di emissione in Italia.
15. Sistema monetario.

Parte II.

Debito Pubblico e Cassa dei Depositi e Prestiti

16. Ordinamento dell'Amministrazione del Debito Pubblico e sue relazioni con le altre Amministrazioni, con gli altri Uffici provinciali e col pubblico. - Vigilanza parlamentare - Riscontro della Corte dei Conti.
17. Debiti amministrati dalla Direzione Generale del Debito Pubblico - Loro specie - Relative iscrizioni o titoli che le rappresentano - Norme speciali pei certificati e per le cartelle.
18. Sequestrabilità delle rendite pubbliche - Opposizioni ed esecuzioni - Prescrizioni - Vincoli - Ipoteche e relative liberazioni.
19. Rendimento dei conti generali e dei conti di Cassa dell'Amministrazione del Debito Pubblico.
20. Ordinamento della Cassa depositi e prestiti — Amministrazione, vigilanza e riscontro.
21. Sequestri, pignoramenti — Opposizioni — Prescrizioni.
22. Rendimento dei conti amministrativi e conti giudiziali della Cassa dei depositi e prestiti.
23. Ordinamento del Monte delle pensioni per i maestri elementari.

Parte III.

Amministrazione finanziaria

24. Specie o caratteri distintivi delle imposte indirette.
25. Ordinamento dell'Amministrazione delle Gabelle.
26. Trattati di commercio e di navigazione.
27. Ordinamento dell'Amministrazione del Demanio e delle tasse sugli affari.
28. Demanio e sue distinzioni.
29. Tasse sugli affari — Registro e successioni — Bollo — Ipoteche — Manomorta — Società — Concessioni Governative.
30. Ordinamento dell'Amministrazione delle Imposte dirette e del Catasto.
31. Specie e caratteri distintivi delle imposte dirette e leggi relative.
32. Legge sulla riscossione delle imposte dirette.

Visto, d'ordine di S. M.

Il Ministro del Tesoro

VACCHELLI.

ALLEGATO B.

PROGRAMMA

dell'esame per la promozione tanto per idoneità, quanto per concorso al grado di Segretario di Ragioneria nel Ministero del Tesoro.

Parte I.

Economia politica

1. Principî generali.
2. Monete — Circolazione — Credito — Banche.
3. Teorica delle imposte — Distinzione di esse.

Parte II.

Contabilità dello Stato

4. Disposizioni della legge e del regolamento sull'Amministrazione del patrimonio dello Stato e sulla contabilità generale.
5. Sul patrimonio dello Stato e sui modi di tenerlo in evidenza, per ciò che si riferisce ai beni corporali immobili e mobili.
6. Stati di prima previsione e bilancio di previsione definitivo.
7. Attribuzioni della Ragioneria Generale e delle Ragionerie dei Ministeri, delle altre Amministrazioni centrali e delle Intendenze di finanza.
8. Corte dei Conti, ordinamento e attribuzioni.
9. Responsabilità dei Capi ragionieri nelle Ragionerie.
10. Liquidazione e giustificazione delle spese.
11. Attribuzioni della Direzione Generale del Tesoro.
12. Mandati e buoni - Loro diverse specie.
13. Ruoli e liste di carico.
14. Ordini di pagamento delle Intendenze di finanza.
15. Spese che si dispongono sopra mandati e senza ruoli.
16. Pagamenti per conto della Direzione Generale del debito pubblico, della Cassa dei depositi e prestiti e dell'Amministrazione del Fondo per il Culto.
17. Rendiconto dei ragionieri, dei tesorieri, degli agenti della riscossione e dei consegnatarî di beni immobili e mobili.
18. Rendiconti generali dell'Amministrazione dello Stato.
19. Teorica delle scritture complesse della Ragioneria Generale, delle Amministrazioni centrali e delle Intendenze di finanza

Parte III.

Aritmetica e computisteria

20. Aritmetica — Algebra elementare — Logaritmi e loro applicazione.
21. Impianto della scrittura complessa di un'Amministrazione centrale e descrizione dei fatti seguenti:

Inscrizione delle attività e passività dell'esercizio precedente.

Previsione definitiva dell'entrata o della spesa, distinta nelle varie categorie.

Accertamento delle entrate.

Riscossione delle entrate.

Riscossione dei residui attivi.

Versamenti di entrate riscosse.

Pagamenti eseguiti in conto della competenza.

Pagamenti eseguiti in conto dei residui passivi.

Sopravvenienze attive e passive all'infuori del bilancio di previsione.

Incassi e pagamenti in conto debiti e crediti di tesoreria.

Chiusura dei conti.

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro del Tesoro
VACCHELLI.

MINISTERO DELL'INTERNO

SANITÀ PUBBLICA

BOLLETTINO SANITARIO del mese di Febbraio 1899

AVVERTENZE

A parziale emendamento delle norme regolatrici delle denunzie delle malattie infettive, con circolare in data 20 febbraio 1897, n. 20300.15, fu disposto che i bollettini mensili, provenienti dai singoli Comuni, sieno trasmessi alle rispettive Prefetture per la revisione e l'aggruppamento dei dati in apposito prospetto.

Le Prefetture poi hanno obbligo di curare l'invio al Ministero dell'Interno, tanto dei bollettini comunali, quanto del prospetto riassuntivo.

Questa elaborazione di dati, eseguita presso le Prefetture — segnatamente ad opera di medici provinciali, come quelli che sono maggiormente in grado di esser informati sullo stato sanitario dei singoli Comuni — affida che la statistica della morbosità, tuttochè ancora incompleta, possa fornire criterii più esatti sulle condizioni reali della sanità del Regno.

Sugli 8262 Comuni del Regno, 8250 ottemperarono all'invio del bollettino. Di questi, 1783 denunziarono casi di malattie infettive, e 6467 se ne dichiararono immuni.

Omisero l'invio 12 Comuni.

Alle Amministrazioni inadempienti furono rivolte vivissime premure, perchè l'omissione non si verifichi ulteriormente.

Devonsi alla cortesia della Direzione Generale di Statistica le cifre sulla popolazione.

Il calcolo della popolazione delle provincie, dei capoluoghi di circondario, e degli altri grandi Comuni non capoluoghi, è stato fatto prendendo a base la ipotesi che l'aumento medio annuale della popolazione, dal 31 dicembre 1881 in poi, sia stato identico a quello avvenuto annualmente fra il censimento del 1871 e quello del 1881.

Per le provincie e pei Comuni che avevano, nel 1881, una popolazione minore di quella che si era trovata nel censimento precedente, si è mantenuta invariata la cifra del 1881, ignorandosi se nelle une e negli altri la popolazione abbia continuato a diminuire dopo quell'anno.

La popolazione, invece, dei capoluoghi di provincia è stata calcolata sui dati diretti, forniti dalle Amministrazioni comunali a tutto il 31 dicembre 1898: dati inerenti alla natività, mortalità, immigrazione ed emigrazione. Si è tenuto anche conto della guarnigione militare, secondo lo stato dei corpi al 31 dicembre 1898, e, finalmente, della cifra di popolazione che al 31 dicembre 1881 aveva dimora occasionale nel Comune, non avendosi mezzi sufficienti per determinare quali variazioni sieno avvenute in questo gruppo di popolazione dopo l'ultimo censimento.

I.

ANNO 1899

MESE DI FEBBRAIO

REGIONI e PROVINCIE	Popolazione calcolata al 31 dicembre 1898	Numero dei Comuni				Malattie infettive denunziate											
		Totale della provincia	Che denunziarono malattie infettive	Che inviarono il bollettino negativo	Che non inviarono il bollettino	Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia	Sifilide trasmessa col baliatico	Influenza	Pertosse
Alessandria	808,009	343	42	301	—	3	210	19	24	—	30	3	1	3	—	—	—
Cuneo	666,394	263	29	234	—	1	9	11	37	—	20	5	—	—	—	—	—
Novara	771,427	437	40	397	—	—	218	4	16	—	115	2	—	1	—	—	—
Torino	1,134,711	442	44	398	—	12	125	24	77	—	42	2	1	—	—	—	—
Piemonte	3,380,541	1485	155	1330	—	16	562	58	154	—	207	12	2	4	—	—	—
Genova	847,089	197	27	170	—	2	36	7	37	—	16	7	—	—	—	—	—
Porto Maurizio	147,627	106	5	101	—	—	—	2	6	—	2	—	—	—	—	—	—
Liguria	994,716	303	32	271	—	2	36	9	43	—	18	7	—	—	—	—	—
Bergamo	431,605	306	52	254	—	—	97	9	33	1	122	1	—	—	—	—	—
Brescia	499,083	280	56	224	—	7	2	68	56	—	59	6	—	—	—	—	—
Como	584,124	510	32	478	—	—	85	1	12	—	53	—	—	—	—	—	—
Cremona	307,909	133	26	107	—	—	7	10	16	2	43	7	—	—	—	—	—
Mantova	316,200	68	19	49	—	—	124	11	16	—	6	4	—	—	—	—	—
Milano	1,319,098	297	114	183	—	—	1066	44	127	—	203	13	—	—	—	—	—
Pavia	512,188	221	37	184	—	3	267	32	23	1	51	4	—	—	—	—	—
Sondrio	137,644	78	10	68	—	—	—	—	8	—	45	—	—	—	—	—	—
Lombardia	4,107,851	1893	346	1547	—	10	1648	175	291	4	582	35	—	—	—	—	—
Belluno	177,166	66	9	57	—	—	8	—	4	—	10	1	1	—	—	—	—
Padova	459,933	103	29	74	—	1	433	69	5	—	10	5	—	—	—	33	—
Rovigo	249,496	63	19	44	—	—	256	11	11	—	3	—	1	—	—	—	—
Treviso	418,693	95	25	70	—	2	154	9	22	—	34	3	—	—	—	—	—
Udine	538,923	179	29	150	—	—	5	50	23	—	63	1	—	—	—	—	42
Venezia	391,548	50	9	41	—	1	314	13	13	—	35	—	—	—	—	—	—
Verona	442,954	113	41	72	—	1	427	19	11	—	20	2	—	—	—	—	—
Vicenza	458,456	123	34	89	—	—	755	27	11	2	14	5	—	—	—	—	—
Veneto	3,137,169	792	195	597	—	5	2352	198	100	2	189	17	2	—	—	33	42
Bologna	497,378	61	34	27	—	—	252	27	58	—	31	2	—	—	—	—	—
Ferrara	259,678	16	7	9	—	1	76	18	15	—	20	3	—	—	—	—	—
Forlì	282,160	41	20	21	—	—	1	—	42	—	24	2	—	—	—	—	—
Modena	291,938	45	17	28	—	3	308	2	13	1	17	3	—	—	—	—	—
Parma	274,641	50	23	27	—	3	226	6	48	—	29	1	—	—	—	—	—
Piacenza	230,022	47	15	32	—	1	9	6	6	—	31	—	—	—	—	—	—
Ravenna	226,271	18	10	8	—	1	99	8	10	—	4	1	—	—	—	—	—
Reggio nell' Emilia	252,465	45	18	27	—	1	14	2	10	—	42	—	—	—	—	—	—
Emilia	2,314,553	323	144	179	—	10	1085	69	202	1	198	12	—	—	—	—	—
Arezzo	245,847	40	18	22	—	—	103	4	10	—	42	3	—	—	—	—	—
Firenze	832,819	76	42	34	—	11	64	15	72	—	140	9	—	—	—	—	—
Grosseto	126,653	20	10	10	—	—	151	—	6	—	12	—	—	—	—	—	—
Livorno	126,697	8	2	6	—	2	3	8	13	—	9	3	—	—	—	—	—
Lucca	291,544	24	12	12	—	—	99	—	37	—	5	1	—	—	—	—	—
Massa e Carrara	185,069	35	9	26	—	—	31	—	15	—	6	—	—	—	—	—	—
Pisa	315,499	40	26	14	—	—	584	—	57	1	46	1	—	—	—	—	—
Siena	208,128	37	13	24	—	—	6	7	8	1	21	6	—	—	—	—	—
Toscana	2,332,256	280	132	148	—	13	1041	34	218	2	281	23	—	—	—	—	—
A Riportarsi	16,267,086	5076	1004	4072	—	56	6724	543	1008	9	1475	106	4	4	—	33	42

REGIONI e PROVINCIE	Popolazione calcolata al 31 dicembre 1898	Numero dei Comuni				Malattie infettive denunziate											
		Totale della provincia	Che denunziarono malattie infettive	Che inviarono il bollettino negativo	Che non inviarono il bollettino	Vaiuolo o vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia	Sifilide trasmessa col baliatico	Influenza	Pertosse
Riporto . .	16,267,086	5076	1004	4072	—	56	6724	543	1008	9	1475	106	4	4	—	33	42
Ancona	275,973	51	11	40	—	—	28	4	14	—	5	3	—	—	—	—	—
Ascoli Piceno . .	220,029	70	10	60	—	4	5	2	15	—	—	1	—	—	—	—	—
Macerata	244,413	55	20	35	—	8	—	—	41	1	4	7	—	—	—	—	—
Pesaro	240,789	73	27	46	—	—	374	6	51	—	23	6	—	—	—	—	—
Marche	**981,204**	**249**	**68**	**181**	—	**12**	**407**	**12**	**121**	**1**	**32**	**17**	—	—	—	—	—
Perugia - **Umbria** .	**612,044**	**152**	**46**	**106**	—	**8**	**152**	**12**	**69**	**2**	**54**	**3**	**12**	**2**	—		—
Roma - **Lazio** . .	**1,043,998**	**226**	**60**	**154**	**12**	**18**	**749**	**33**	**111**	**2**	**49**	**7**	**11**	—	—	—	—
Aquila	390,183	127	37	90	—	32	1091	19	58	1	8	3	1	1	—	—	—
Campobasso . . .	385,772	133	27	106	—	—	15	37	21	—	16	5	1	—	—	—	—
Chieti	352,205	120	25	95	—	5	29	55	14	3	10	5	—	—	—	—	—
Teramo	270,588	74	17	57	—	—	75	—	30	1	3	3	—	—	—	—	—
Abruzzi e Molise	**1,398,748**	**454**	**106**	**348**	—	**37**	**1210**	**111**	**123**	**5**	**37**	**16**	**2**	**1**	—	—	—
Avellino	422,946	128	23	105	—	16	233	—	36	4	1	8	—	—	—	—	—
Benevento	249,831	73	16	57	—	2	89	20	25	—	3	17	—	—	—	—	—
Caserta	749,414	187	50	137	—	3	263	106	57	—	14	4	5	1	—	45	1
Napoli	1,177,059	69	22	47	—	2	13	13	22	6	17	8	3	—	—	—	—
Salerno	578,568	158	21	137	—	3	1	5	16	1	15	5	—	1	—	—	—
Campania . . .	**3,177,818**	**615**	**132**	**483**	—	**26**	**599**	**144**	**156**	**11**	**50**	**42**	**8**	**2**	—	**45**	**1**
Bari	824,125	53	31	22	—	3	567	147	46	8	10	4	4	—	—	—	—
Foggia	419,535	53	12	41	—	—	29	12	11	—	5	3	—	—	—	—	—
Lecce	667,139	130	63	67	—	15	1233	102	56	2	52	8	2	—	—	—	—
Puglie	**1,910,799**	**236**	**106**	**130**	—	**18**	**1829**	**261**	**113**	**10**	**67**	**15**	**6**	—	—	—	—
Potenza - **Basilicata**	**551,351**	**124**	**36**	**88**	—	**4**	**31**	**42**	**30**	—	**15**	**3**	**6**	—	—	—	—
Catanzaro	474,243	152	29	123	—	—	2	7	24	2	14	7	9	—	—	—	—
Cosenza	473,839	151	30	121	—	—	6	12	9	25	2	7	3	3	—	—	—
Reggio di Calabria .	407,412	106	21	85	—	—	56	16	18	2	9	2	3	—	—	—	—
Calabrie . . .	**1,355,494**	**409**	**80**	**329**	—	—	**64**	**35**	**51**	**29**	**25**	**16**	**15**	**3**	—	—	—
Caltanissetta . . .	338,278	28	10	18	—	—	27	—	18	—	9	3	1	1	—	—	—
Catania	695,287	63	16	47	—	3	113	4	23	—	15	15	1	2	—	—	—
Girgenti.	355,832	41	22	19	—	—	179	10	13	—	27	2	2	1	—	—	—
Messina	536,123	97	21	76	—	5	146	11	18	1	10	7	—	—	—	—	—
Palermo	856,872	76	28	48	—	8	44	12	54	5	39	6	3	—	—	—	—
Siracusa.	433,786	32	15	17	—	—	3	1	19	—	27	3	1	—	—	—	—
Trapani	387,132	20	9	11	—	—	1	—	9	—	12	1	—	1	—	—	—
Sicilia	**3,603,310**	**357**	**121**	**236**	—	**16**	**518**	**38**	**154**	**6**	**139**	**37**	**8**	**5**	—	—	—
Cagliari	471,950	257	16	241		11	108	—	9	1	5	—	—	3	—	—	—
Sassari	294,144	107	8	99	—	1	—	—	4	—	11	1	8	—	—	—	—
Sardegna . . .	**766,094**	**364**	**24**	**340**	—	**12**	**108**	—	**13**	**1**	**16**	**1**	**8**	**3**	—	—	—
Totale generale .	**31,667,946**	**8262**	**1783**	**6467**	**12**	**207**	**12386**	**1231**	**1949**	**76**	**1959**	**263**	**80**	**20**	—	**78**	**43**

II. Denunzie relative ai Capoluoghi di provincia e di Circondario ed ai principali Capoluoghi di Distretto.

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1898	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo o vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Alessandria	Alessandria	78,320	—	—	1	4	—	—	—	—	—	—
	Acqui	13,565	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Asti	35,918	—	22	—	—	—	3	1	—	2	—
	Casale Monferrato	30,834	—	—	—	1	—	2	—	—	—	—
	Novi Ligure	16,906	—	1	1	—	—	1		—	—	—
	Tortona	16,144	—	5	—	—	—	—	—	—	—	—
Cuneo	Cuneo	29,244	—	2	—	6	—	—	—	—	—	—
	Alba	16,232	—	—	1	1	—	—	—	—	—	—
	Mondovì	20,402	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Saluzzo	15,977	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—
Novara	Novara	46,272	—	57	1	6	—	22	—	—	—	—
	Biella	20,549	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Domodossola	4,051	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Pallanza	5,683	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Varallo	3,212	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Vercelli	31,972	—	8	—	1	—	5	—	—	—	—
Torino	Torino	355,800	—	38	17	29	—	16	1	1	—	—
	Aosta	7,437	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Ivrea	12,911	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—
	Pinerolo	17,576	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Susa	4,688	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Genova	Genova	232,777	—	2	1	9	—	6	3	—	—	—
	Albenga	5,634	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Chiavari	12,678	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
	Savona	39,266	1	1	—	4	—	1	—	—	—	—
	Spezia	45,037	1	—	—	3	—	3	—	—	—	—
Porto Maurizio	Porto Maurizio	7,635	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	San Remo	29,747	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Bergamo	Bergamo	46,443	—	4	1	9	—	14	—		—	—
	Clusone	3,944	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Treviglio	15,783	—	—	4	—	—	16	—	—	—	—
Brescia	Brescia	68,542	—	1	17	1	—	15	—	—	—	—
	Breno	3,541	—	—	10	1	—	—	—	—	—	—
	Chiari	12,160	—	—	1	3	—	1	—	—	—	—

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1898	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo o vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Brescia (*segue*) . .	Salò	4,585	—	—	—	4	—	—	—	—	—	—
	Verolanuova	5,067	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—
Como	Como	35,387	—	—	1	2	—	5	—	—	—	—
	Lecco	9,988	—	3	—	—	—	—	—	—	—	—
	Varese	16,530	—	—	—	—	—	3	—	—	—	—
Cremona	Cremona	37,750	—	1	6	7	2	7	—	—	—	—
	Casalmaggiore	15,648	—	—	—	1	—	3	—	—	—	—
	Crema	9,767	—	—	—	1	—	—	1	—	—	—
Mantova	Mantova	30,232	—	13	1	1	—	—	—	—	—	—
	Viadana	16,317	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Milano	Milano	481,297	—	325	19	39	—	57	7	—	—	—
	Abbiategrasso	11,266	—	2	—	1	—	1	—	—	—	—
	Gallarate	10,081	—	—	—	—	—	5	—	—	—	—
	Lodi	26,006	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—
	Monza	33,265	—	3	—	1	—	3	1	—	—	—
Pavia	Pavia	39,365	1	—	8	8	—	2	—	—	—	—
	Bobbio	4,545	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Mortara	9,341	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Voghera	18,768	—	8	1	1	—	2	—	—	—	—
Sondrio	Sondrio	9,269	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—
Belluno	Belluno	18,776	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Feltre	12,791	8	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Padova	Padova	82,946	—	31	—	2	—	—	—	—	—	—
	Este	11,690	—	16	64	—	—	1	—	—	—	—
	Monselice	11,782	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Montagnana	11,346	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—
Rovigo	Rovigo	11,836	—	5	—	—	—	—	—	—	—	—
	Adria	18,978	—	—	—	1	—	—	1	—	—	—
Treviso	Treviso	36,426	—	2	1	2	—	10	—	—	—	—
	Castelfranco Veneto . .	13,813	—	—	1	—	—	2	—	—	—	—
	Conegliano	11,276	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Montebelluna	10,871	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Vittorio	16,839	—	—	—	3	—	—	—	—	—	—

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1898	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo o vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Udine	Udine	37,564	—	—	—	1	—	5	—	—	—	—
	Pordenone	12,844	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Venezia	Venezia	157,099	—	230	10	11	—	26		—	—	—
	Chioggia	31,049	—	23	—	—	—	6	—	—	—	—
	Mestre	10,114	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
Verona	Verona	73,181	—	240	4	1	—	7	—	—	—	—
	Legnago	16,191	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Vicenza	Vicenza	43,197	—	45	—	—	—	2	—	—	—	—
	Bassano	15,272	—	3	2	—	—	1	2	—	—	—
	Lonigo	11,150	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Schio	17,207	—	345	—	—	—	1	1	—	—	—
Bologna	Bologna	155,797	—	22	1	13	—	7	—	—	—	—
	Imola	30,998	—	1	—	—	—	2	—	—	—	—
	Vergato	5,622	—	75	—	—	—	—	—	—	—	—
Ferrara	Ferrara	90,512	1	19	10	4	—	4	—	—	—	—
	Cento	20,559	—	—	2	1	—	3	—	—	—	—
	Comacchio	11,998	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Forlì	Forlì	47,116	—	—	—	6	—	3	—	—	—	—
	Cesena	42,486	—	—	—	—	—	4	—	—	—	—
	Rimini	43,016	—	—	—	2	—	2	—	—	—	—
Modena	Modena	63,255	1	74	2	8	—	7	—	—	—	—
	Mirandola	12,713	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—
	Pavullo nel Frignano	10,730	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—
Parma	Parma	54,429	—	103	1	19	—	9	—	—	—	—
	Borgo San Donnino	11,177	—	1	—	1	—	2	—	—	—	—
	Borgotaro	8,145	—	8	—	—	—	3	—	—	—	—
Piacenza	Piacenza	35,280	—	—	—	6	—	7	—	—	—	—
	Fiorenzuola d'Arda	6,589	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ravenna	Ravenna	68,015	—	2	—	4	—	2	—	—	—	—
	Faenza	36,042	—	2	1	1	—	1	—	—	—	—
	Lugo	26,999	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
Reggio Emilia	Reggio Emilia	59,659	—	58	2	6	—	19	—	—	—	—
	Guastalla	10,369	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1898	CASI DI MALATTIE INFETTIVE										
			Vaiuolo o vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico	
Arezzo	Arezzo	45,643	—	—	—	—	—	2	1	—	—	—	
Firenze	Firenze	212,898	6	2	3	6	—	3	—	—	—	—	
	Pistoia	51,947	—	7	6	2	—	—	—	—	—	—	
	Rocca San Casciano	4,098	—	—	—	—	—	3	—	—	—	—	
	San Miniato	17,709	—	—	—	—	—	2	2	1	—	—	
Grosseto	Grosseto	9,991	—	—	—	—	—	3	—	—	—	—	
Livorno	Livorno	105,066	2	3	8	7	—	9	3	—	—	—	
	Portoferraio	5,633	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Lucca	Lucca	81,184	—	16	—	2	—	—	—	—	—	—	
Massa e Carrara	Massa e Carrara	26,359	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—	
	Castelnuovo di Garfagn.	4,748	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	Pontremoli	12,601	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—	
Pisa	Pisa	65,771	1	97	—	4	—	7	—	—	—	—	
	Volterra	15,241	—	31	—	1	—	2	—	—	—	—	
Siena	Siena	30,884	—	1	4	—	—	—	2	—	—	—	
	Montepulciano	13,778	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Ancona	Ancona	59,573	—	—	1	7	—	1	1	—	—	—	
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	31,282	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	Fermo	18,383	—	—	—	6	—	—	—	—	—	—	
Macerata	Macerata	25,191	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	Camerino	11,761	—	—	—	3	—	—	—	—	—	—	
Pesaro e Urbino	Pesaro	26,829	—	11	—	4	—	—	—	—	—	—	
	Urbino	17,307	—	10	—	9	—	1	—	—	—	—	
Perugia	Perugia	60,641	—	—	—	3	—	2	—	—	—	—	
	Foligno	25,093	—	—	—	9	—	—	—	—	—	—	
	Orvieto	18,697	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	Rieti	18,352	—	—	—	4	—	—	—	—	1	—	
	Spoleto	22,845	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	Terni	17,316	3	4	6	—	—	2	1	—	—	—	
Roma	Roma	500,610	2	47	9	45	—	30	5	—	—	—	
	Civitavecchia	12,575	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	Non pervenuto il bollettino.
	Frosinone	9,768	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1893	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo o vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Roma *(segue)* . . .	Velletri	16,806	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Viterbo	19,654	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—
Aquila degli Abr.	Aquila degli Abruzzi	21,584	—	25	—	—	—	2	—	—	—	—
	Avezzano	10,524	22	—	—	2	—	—	—	—	—	—
	Cittaducale	4,118	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Solmona	22,744	—	16	—	—	—	—	—	—	—	—
Campobasso . . .	Campobasso	15,136	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—
	Isernia	9,015	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Larino	9,178	—	—	8	1	—	—	—	—	—	—
Chieti	Chieti	23,032	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Lanciano	17,199	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Vasto	14,030	—	—	3	3	—	1	2	—	—	—
Teramo	Teramo	21,339	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
	Penne	9,372	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Avellino	Avellino	28,232	—	10	—	5	—	—	—	—	—	—
	Ariano di Puglia . . .	14,485	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Sant'Angelo dei Lomb.	7,830	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Benevento . . .	Benevento	26,118	2	1	—	1	—	1	—	—	—	—
	Cerreto Sannita	5,343	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	San Bartol. in Galdo .	8,408	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Caserta	Caserta	34,715	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
	Gaeta	6,429	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Nola	12,884	—	10	—	—	—	—	—	—	—	—
	Piedimonte d'Alife . . .	7,013	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Sora	15,316	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Napoli	Napoli	540,393	2	6	5	10	—	10	4	3	—	—
	Casoria	10,597	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Castellammare di Stab.	47,430	—	—	2	—	—	1	—	—	—	—
	Pozzuoli	20,129	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Salerno	Salerno	38,076	—	1	—	—	—	3	—	—	—	—
	Campagna	9,028	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Sala Consilina	6,107	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Vallo della Lucania . .	4,999	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1898	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo o vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Bari delle Puglie.	Bari delle Puglie . . .	81,981	—	1	—	2	—	1	—	—	—	—
	Altamura	25,527	—	250	4	1	—	—	—	—	—	—
	Barletta	43,225	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Foggia	Foggia	49,126	—	1	2	3	—	4	—	—	—	—
	Bovino	8,370	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	San Severo.	26,976	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lecce	Lecce.	32,529	2	4	—	—	—	—	—	—	—	—
	Brindisi	22,843	—	—	—	5	—	3	—	—	—	—
	Gallipoli	12,031	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—
	Taranto.	47,340	—	7	—	9	—	5	—	—	—	—
Potenza (Basilicata)	Potenza	20,257	—	1	—	1	—	—	—	—	—	—
	Lagonegro	4,035	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
	Matera	18,289	—	—	2	—	—	—	—	—	—	—
	Melfi	14,521	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—
Catanzaro . . .	Catanzaro	35,803	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Cotrone.	13,770	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Monteleone di Calabria	12,405	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—
	Nicastro	15,674	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cosenza	Cosenza.	20,916	—	2	—	1	—	—	—	—	—	—
	Castrovillari	12,611	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Paola.	8,465	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Rossano	24,342	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
Reggio di Calabria	Reggio di Calabria . .	46,553	—	1	—	—	2	1	—	—	—	—
	Gerace	14,532	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Palmi	13,067	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—
Caltanissetta . .	Caltanissetta.	38,474	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Piazza Armerina. . . .	22,035	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
	Terranova di Sicilia. .	21,603	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Catania.	Catania.	132,315	—	54	1	4	—	8	1	—	2	—
	Acireale	43,600	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1898	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo o vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo essantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Catania *(segue)*	Caltagirone	45,741	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Nicosia	16,653	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
Girgenti	Girgenti	25,221	—	1	1	1	—	1	—	—	—	—
	Bivona	5,851	—	—	—	—	—	7	—	—	—	—
	Sciacca	28,059	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—
Messina	Messina	154,436	2	87	1	9	—	7	4	—	—	—
	Castroreale	11,058	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Mistretta	15,036	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Patti	11,675	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Palermo	Palermo	290,951	4	5	11	9	—	19	1	—	—	—
	Cefalù	23,577	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Corleone	15,686	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Termini Imerese	29,944	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Siracusa	Siracusa	26,072	—	—	—	—	—	18	—	—	—	—
	Modica	58,270	—	1	—	2	—	1	—	—	—	—
	Noto	21,320	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Trapani	Trapani	51,149	—	—	—	3	—	1	1	—	—	—
	Alcamo	89,253	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—
	Mazzara del Vallo	16,054	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cagliari	Cagliari	45,223	3	6	—	1	—	1	—	—	—	—
	Iglesias	16,866	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Lanusei	3,061	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Oristano	7,092	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Sassari	Sassari	40,979	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Alghero	10,603	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Nuoro	7,081	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Ozieri	9,673	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Tempio Pausania	13,246	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

III. Denunzie relative ai Comuni non Capoluoghi con più di 15,000 abitanti.

PROVINCIE	COMUNI non Capoluoghi con più di 15,000 abitanti	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1898	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo o vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Genova	San Pier d'Arena	33,808	—	—	1	—	—	1	—	—	—	—
Pavia	Vigevano	23,169	—	250	2	1	—	3	—	—	—	—
Ferrara	Copparo	33,871	—	—	—	1	—	7	1	—	—	—
Arezzo	Cortona	26,504	—	—	—	2	—	5	1	—	—	—
Firenze	Prato	46,896	—	3	—	8	—	2	—	—	—	—
Lucca	Capannori	44,346	—	2	—	1	—	—	—	—	—	—
Massa e Carrara	Carrara	43,548	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pisa	Cascina	26,180	—	44	—	12	—	20	—	—	—	—
Ancona	Senigallia	23,019	—	23	—	1	—	—	—	—	—	—
Pesaro e Urbino	Fano	24,294	—	21	1	—	—	—	—	—	—	—
Perugia	Città di Castello	24,002	—	—	—	15	—	—	—	—	1	—
	Gubbio	24,290	—	19	—	—	—	5	—	—	—	—
Caserta	Aversa	21,984	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Maddaloni	20,148	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	S. Maria Capua Vetere	23,965	1	—	2	—	—	—	—	—	—	—
Napoli	Afragola	22,087	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Torre Annunziata	31,140	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Torre del Greco	35,400	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Salerno	Cava dei Tirreni	22,685	—	—	—	2	—	2	3	—	—	—
Bari delle Puglie	Andria	43,029	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Bisceglie	28,638	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Bitonto	28,398	1	—	5	2	—	1	—	—	—	—
	Canosa di Puglia	27,306	—	—	4	—	—	1	—	—	—	—
	Corato	39,131	—	—	—	2	—	—	1	—	—	—
	Gioia del Colle	25,680	—	65	—	—	—	—	—	—	—	—
	Gravina in Puglia	21,805	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
	Molfetta	36,203	—	—	—	6	8	—	—	—	—	—

PROVINCIE	COMUNI non Capoluoghi con più di 15,000 abitanti	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1898	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo o vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Bari delle Puglie. *(segue)*	Monopoli	21,490	—	—	1	—	—	—	—	1	—	—
	Ruvo di Puglia	23,771	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Terlizzi	25,058	—	6	17	1	—	1	—	—	—	—
	Trani	27,896	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
Foggia	Cerignola	24,446	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—
	Monte S. Angelo	22,337	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	S. Marco in Lamis	17,065	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lecce	Francavilla Fontana	18,209	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Martina Franca	21,345	—	—	—	—	1	2	—	—	—	—
	Ostuni	21,898	—	—	—	8	—	—	2	—	—	—
Potenza	Avigliano	25,459	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Caltanissetta	Castrogiovanni	28,939	—	—	—	—	—	4	1	—	—	—
	San Cataldo	21,007	—	—	—	3	—	—	—	—	1	—
Catania	Adernò	32,989	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Bronte	20,418	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Giarre	27,510	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Leonforte	25,071	—	—	—	—	—	3	—	—	—	—
	Paternò	20,296	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Girgenti	Canicattì	19,679	—	33	—	1	—	2	1	1	1	—
	Favara	17,516	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
	Licata	20,557	—	6	—	—	—	—	—	—	—	—
Palermo	Partinico	24,012	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—
Siracusa	Comiso	24,529	—	—	—	9	—	—	—	—	—	—
	Ragusa	29,708	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—
	Vittoria	37,413	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Trapani	Castelvetrano	23,575	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Marsala	52,356	—	—	—	1	—	2	—	—	—	—
	Monte S. Giuliano	29,478	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—

IV. Notizie sommarie sullo stato sanitario dei Comuni non compresi nei due gruppi precedenti, e nei quali si ebbe, in relazione al numero degli abitanti, un maggior numero di denunzie di malattie infettive.

Piemonte.

Provincia di Alessandria: *Morbillo:* Bassignana, 100; Castelnuovo Scrivia, 50 — *Rabbia nell'uomo*: Castagnole Lanze, 1.

Id. Novara: *Morbillo*: Cressa, 20; Fontanetto d'Agogna, 80 — *Difterite:* Romagnano Sesia, 7; Terdobbiato, 7; Tornaco, 7; Caresanablot, 29.

Id. Torino: *Vaiuolo*: Arignano, 10 — *Morbillo*: Orbassano, 55; *Ileotifo*: Cafasse, 10.

Liguria.

Provincia di Genova: *Morbillo:* Vezzano Ligure, 25.

Lombardia.

Provincia di Bergamo: *Morbillo*: Brembate Sotto, 48; Arcene, 29 — *Difterite:* Vertova, 21; Calcio, 9.

Id. Brescia: *Vaiuolo*: Tremosine, 5; S. Zeno Naviglio, 2 — *Scarlattina*: Farfengo, 14 — *Ileotifo:* Borno, 20 — *Difterite:* Castenedolo, 10.

Id. Como: *Difterite*: Barrago, 12 — *Morbillo:* Contra 22.

Id. Cremona: *Difterite:* Castelvisconti, 10.

Id. Mantova: *Morbillo:* Ostiglia, 49; Carbonara di Po, 50;

Id. Milano: *Morbillo*: Affori, 100; Cascina dei Pecchi, 20; Grezzago, 21; Trezzano Rosa, 49; Gaggiano, 64; Vermezzo, 20; — Pogliano, 80; Pregnana, 20; Casalpusterlengo, 30; Secugnago, 21; Cusano sul Seveso, 100 — *Ileotifo*: Gerla Minore, 10; Besana Brianza 12; Correzzana, 12 — *Difterite*: Saronno, 12; Sant'Angelo Lodigiano, 16.

Id. Sondrio — *Difterite:* Ponte, 11; Valmasino, 22.

Veneto.

Provincia di Padova: *Morbillo:* Cadoneghe, 20; Gazzo 95; Lozzo Atestino, 37; Mestrino, 40; Saletto, 148.

Id. Rovigo: *Morbillo*: Rosolina, 22; Taglio di Po, 62; Villanova del Ghebbo, 20; Massa Superiore, 36; Melara, 78.

Id. Treviso: *Morbillo:* Castel di Godego, 38; Cison, 80.

Id. Udine: *Scarlattina*: Faedis, 14; Prepotto, 22; Treppo Grande, 12 — *Difterite:* S. Maria la Longa, 11.

Id. Venezia: *Morbillo*: Cavarzere, 42.

Id. Verona: *Morbillo*: S. Michele extra, 32; Isola Rizza 26; Vigasio, 20.

Id. Vicenza: *Morbillo:* Valstagna, 32; Sasego, 55; Magrè, 105; Torrebelvicino, 63; Tretto, 26; Dueville, 23.

Emilia.

Provincia di Bologna: *Morbillo:* Crevalcore, 30; Minerbio, 22, Monzuno, 35; Sala Bolognese, 82; Mazzabotto, 40; Vergato, 75.

Id. Forlì: *Ileotifo*: Forlimpopoli, 13.

Id. Modena: *Morbillo:* Castelnuovo, 50; Formigine, 30; Maranello, 154.

Id. Parma: *Morbillo:* S. Lazzaro Parmense, 96.

Id. Piacenza: *Difterite:* Caorso, 10.

Id. Ravenna: *Morbillo*: Sant'Agata sul Santerno, 70.

Id. Reggio-Emilia: *Morbillo:* Poviglio, 35.

Toscana.

Provincia di Arezzo: *Morbillo:* Pieve Santo Stefano, 80 — *Difterite:* Cavriglia, 10; Pieve S. Stefano, 10.

Id. Firenze: *Morbillo*: Castelfranco, 32 — *Difterite:* Borgo S. Lorenzo, 12; Carmignano, 19; Lastra a Signa, 36; Montespertoli, 10.

Id. Grosseto: *Morbillo:* Montieri, 150.

Id. Lucca: *Difterite:* Pescia, 16; *Morbillo:* Viareggio, 61.

Id. Pisa: *Morbillo:* Collesalvetti, 104; Lorenzana, 123; Peccioli, 22; Rosignano Marittimo, 25; Terricciola 25; Cecina, 25 — *Ileotifo:* Castagneto, 10.

Id. Siena: *Difterite:* Cetona, 16.

Marche.

Provincia di Ascoli Piceno: *Vaiuolo:* Arquata, 4.

Id. Macerata: *Ileotifo:* Matelica, 10 — *Vaiuolo:* Civitanova, 7.

Id. Pesaro: *Morbillo*: Candelara, 130; Mondolfo, 59; Novilara, 92; S. Angelo, 25 — *Difterite*: Cantiano, 13 — *Febbre puerperale:* Montelabate, 3.

Umbria.

Provincia di Perugia: *Vaiuolo:* Castiglion del Lago, 4 — *Morbillo:* Scandriglia, 74 — *Difterite:* Castiglion del Lago, 15; Tuoro, 19 — *Pustola maligna:* Massa Martana, 2; Campello sul Clitunno, 2; Montefalco, 4.

Lazio.

Provincia di Roma: *Morbillo:* Montorio Romano, 330; Olevano Romano, 270 — *Scarlattina:* Serrone, 15 — *Ileotifo*: Bassano in Teverina, 11 — *Difterite:* Morolo, 12.

Abruzzi e Molise.

Provincia di Aquila: *Morbillo:* Acciano, 500; Barete, 19; Gagliano Aterno, 20; Paganica, 45; Sassa, 20; Tornimparte, 84; Collarmele, 200; Trasacco, 25; Borgocollefegato, 40; Pratola Peligna, 50 — *Vaiuolo:* Amatrice, 10 — *Scarlattina*: Barisciano, 15 — *Ileotifo:* Balsorano, 15; Pacentro, 12 — *Rabbia nell' uomo*: Tagliacozzo, 1.

Id. Chieti: *Scarlattina*: Perano, 17 — *Morbillo:* Canosa Sannita, 24.

Id. Teramo: *Morbillo:* Castelli, 30; Castel Castagna, 40.

Campania.

Provincia d'Avellino: *Vaiuolo*: Flumeri, 10; Manocalzati, 3 — *Morbillo:* Grottolella, 87; Sperone, 28; Summonte, 30; S. Angelo all'Esca, 37.

Id. Benevento: *Morbillo*: Vitulano, 80 — *Scarlattina:* Baselice, 20 — *Ileotifo:* S. Marco dei Cavoti, 10 — *Febbre puerperale*: S. Angelo a Cupolo, 4; S. Giorgio la Molara, 12.

Id. Caserta: *Morbillo:* Minturno, 50; Sessa Aurunca, 60 — *Scarlattina:* Bellona, 17; Vitulazio, 22; Vico di Pantano, 68 — *Pustola maligna:* Cancello, 2 — *Rabbia nell'uomo:* Raviscanina, 1.

Puglie.

Provincia di Bari: *Morbillo:* Modugno, 33; Grumo, 105; Santeramo, 87 — *Scarlattina:* Fasano, 35; Polignano 10; Triggiano, 12; Santeramo, 41.
Id. Foggia: *Morbillo:* S. Agata di Puglia, 27.
Id. Lecce: *Vaiuolo:* Foggiano, 8 — *Morbillo:* Calimera 252; Lizzanello, 24; S. Donato, 128; Trepuzzi, 23; Vernole, 40; Andrano, 71; Cursi, 107; Gagliano del Capo, 100; Morciano, 40; Nociglia, 130; Poggiardo, 200; Scorrano, 20; Latiano, 28 — *Scarlattina:* Melendugno, 30; Matino, 17.

Basilicata.

Provincia di Potenza: *Morbillo:* Montescaglioso, 23 — *Ileotifo:* Guardia Perticara, 15 — *Pustola maligna:* Abriola, 2.

Calabria.

Provincia di Cosenza: *Vaiuolo:* Vaccarizzo, 5 — *Scarlattina:* Oriolo, 8.
Id. Reggio Calabria: *Morbillo:* Gallico, 40 — *Scarlattina:* Gallico, 7.

Sicilia.

Provincia di Catania: *Morbillo:* Agira, 43 — *Febbre puerperale:* Assoro, 5.
Id. Girgenti: *Morbillo:* Montallegro, 68; Realmonte, 20 — *Scarlattina:* Raffadali, 9.
Id. Messina: *Morbillo:* Lipari, 40; Falcone, 17 — *Scarlattina:* S. Filippo Mela, 8.
Id. Trapani: *Rabbia nell'uomo:* Salemi, 1.

Sardegna.

Provincia di Cagliari: *Morbillo:* Orroli, 56; Flumini Maggiore, 37.
Id. Sassari: *Pustola maligna:* Ittiri, 7.

Il Capo dell'Ufficio Sanitario del Ministero dell' Interno
R. SANTOLIQUIDO.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Disposizione *fatta nel personale dipendente:*

Con R. decreto 23 marzo p. p., venne collocato a riposo, per ragioni di età, il verificatore di 2ª classe dell'Amministrazione metrica e del saggio, sig. *Guglielmone Francesco*, a decorrere dal 1° aprile 1899, ed ammesso a far valere i titoli pel conseguimento della pensione.

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO - DIVISIONE I - SEZIONE III.

Trasferimento di privativa industriale N. 1961.

Per gli effetti dell'articolo 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Perfectionnements dans les appareils générateurs et accumulateurs d'acétylène ou autres gaz » registrata in questo Ministero al nome della Liver Acetylene Company Limited a Liverpool (Inghilterra) come da attestato delli 13 marzo 1899, n. 50542 di Registro Generale, fu trasferita per intiero alla Imperial S. C. Acetylene Gas Company Limited, a Manchester (Inghilterra) in forza di atto di cessione totale firmato dalle parti contraenti in Liverpool, innanzi al notaio dello stesso luogo sig. Robert Nicholson, addì 29 marzo 1899, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Roma il giorno 1° del successivo aprile al n. 10264, vol. 147, serie 1ª, atti privati e presentato pel visto a quest' Ufficio speciale della proprietà industriale addì 3 aprile 1899, ore 16,25.

Roma, il 12 maggio 1899.

Il Direttore Capo della I Divisione
GRISOLIA.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 17 maggio, a lire 106,76.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno calcolata in conformità del R. decreto 30 dicembre 1897, n. 544.

16 maggio 1899.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidato.	5 % *lordo*	102,43 1/4	100,43 1/4
	4 1/2 % *netto*	111,86	110,73 1/2
	4 % *netto*	101,93	99,93
	3 % *lordo*	63,17 1/2	61,97 1/2

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Da qualche giorno il telegrafo si occupa continuamente delle faccende della China.

Un dispaccio da Pechino annunziava che il Governo chinese, nell'accusare ricevimento della Convenzione anglo-russa, faceva delle riserve quanto al principio e dichiarando di non ammettere che due nazioni possano conchiudere delle Convenzioni relative alla China senza consultare il Governo chinese.

Il dispaccio aggiungeva poi che, subito dopo la comunicazione della Convenzione, una domanda assai importante era stata fatta dal Governo russo. Approfittando subito di qualcuno dei diritti che le venivano conferiti dalla Convenzione, la Russia chiedeva alla China la concessione di una linea ferroviaria diretta tra la Manciuria e Pechino, linea che a-

vrebbe unito direttamente la capitale della China colla Transiberiana.

Il Tseng-li-Yamen ha cominciato coll'opporre il suo solito rifiuto alla domanda della Russia. Ma è questo, ad avviso di molti, una pura formalità e nessuno è ancora in grado di pronunciarsi sul risultato che avrà la domanda in parola. Comunque, la stampa inglese si mostra molto irritata per questa pretesa della Russia. Il *Times* è d'opinione che la domanda miri a distruggere l'oggetto della recente Convenzione anglo-russa, che era quello di impedire ogni conflitto tra le due Potenze.

« La domanda autorizzata o non autorizzata, dice il *Times*, fatta dal ministro russo, sig. de Giers, una settimana dopo la soscrizione della nostra ultima Convenzione colla Russia, e una settimana prima della riunione della Conferenza per la pace, mette in pericolo il nostro prestigio e la nostra potenza commerciale in China ».

Il *Times* conchiude esprimendo la speranza che la Russia profitterà del rifiuto del Tseng-li-Yamen per far sapere che essa non approva la domanda del suo ministro a Pekino, sig. de Giers.

Lo *Standard*, dal canto suo, dice che la domanda del sig. Giers dimostra benissimo quali siano le disposizioni del Governo russo e che sarebbe un'assurdità di chiedere, nell'ora presente, che il Governo britannico riduca il suo bilancio navale.

* * *

Il *New-York Herald*, edizione di Parigi, riceve da Washington la notizia che il Governo degli Stati-Uniti non è punto soddisfatto della situazione a Cuba. Il Governo non ha l'intenzione di permettere ai cubani di mantenere in armi il loro esercito.

Se il licenziamento dell'esercito non avrà luogo immediatamente dopo il pagamento dei tre milioni anticipati per pagare i cubani, il Governo prenderà delle misure per mandare ad effetto il licenziamento e per confiscare le armi.

Da un altro lato, il fatto che i cubani hanno accumulato delle armi e delle munizioni è riguardato come un indizio che essi preparano un'insurrezione per il caso in cui gli Stati Uniti non condiscendessero ai loro voti.

Un dispaccio dall'Avana annunzia poi che esiste un conflitto serio tra il generale americano Brook e il generale cubano Maximo Gomez a proposito della ripartizione della somma anticipata dagli Stati-Uniti. Gomez si oppone energicamente alla consegna delle armi chiesta dal generale Brook.

Il Segretario di Stato, sig. Hay, è stato informato che numerose domande di indennità di sudditi francesi, inglesi e tedeschi, che abitavano a Cuba al momento dell'insurrezione, sono state presentate ai ministri degli affari esteri a Parigi, Londra e Berlino e che queste domande saranno presentate più tardi al Governo degli Stati-Uniti.

* * *

Il Presidente del Consiglio di Spagna, sig. Silvela, in una conversazione con un giornalista, ha deplorato che non siano state richiamate le truppe spagnuole a Mindanao, che sono state attaccate dagli indigeni. Il Governo spagnuolo le aveva lasciate in quell'isola, che non è stata ancora occupata dagli americani, nella speranza che questo atto di buona volontà avrebbe indotto gli americani stessi ad affrettare la liberazione dei prigionieri spagnuoli, che sono in potere di Aguinaldo; ma, in fatti, gli americani non hanno ottenuto nulla. In siffatte condizioni il Governo ha telegrafato al generale Rios di rimandare in patria le truppe spagnuole di Mindanao e di Jolo e di notificare il fatto al generale Otis, affinchè faccia occupare quei territorî che la Spagna ha ceduto agli Stati-Uniti ed ove ella non ha più nulla da fare.

* * *

È sempre impossibile, dice il *Journal des Débats*, di sapere ciò che accade alle Filippine. Da una parte, gli americani annunziano delle nuove vittorie; essi dicono di essere in possesso di documenti i quali dimostrano che il 20 per cento delle truppe filippine è perito dal 1° maggio, giorno in cui ebbero principio le operazioni offensive del generale Lewton. Da altra parte, i filippini si proclamano vittoriosi e dicono che tra le truppe americane regna la massima insubordinazione.

L' AZIENDA DEI TABACCHI

Un'altra Relazione del Direttore Generale delle privative, comm. Sandri, a S. E. il Ministro per le Finanze rende conto dell'andamento del monopolio dei tabacchi nell'esercizio 1897-98.

L'entrata vi è accertata in un totale di L. 188,120,448.45.

Le spese ammontarono in complesso a L. 44,438,309.44. A questa partita passiva occorre aggiungere una somma di L. 1,333,168.23, per minor valore dello *stock* esistente al 30 giugno 1898 in confronto di quello calcolato al principio dell'esercizio; pertanto la passività totale è di L. 45,771,477.67, che, dedotte dalla cifra suesposta dell'entrata, lasciano alla Amministrazione un utile netto di L. 142,348,970.78 con un aumento di L. 7,898.74 in paragone del precedente esercizio 1896-97.

Il ragguaglio percentuale tra le entrate e le spese per l'esercizio 97-98 offre queste cifre: Ogni 100 lire di prodotto lordo, L. 24,32 di spese e L. 75,68 di utili.

Gli acquisti di tabacco figurano come segue:

Foglia indigena per L. 3.992,963.13;
Foglia estera per L. 16,977,019.87;
Lavorati e diversi per L. 466,518.99.

Per quanto concerne la coltivazione indigena del tabacco per le manifatture dello Stato, il programma di graduale evoluzione verso le varietà di seme esotico, così da rendere sempre più proficua la coltivazione indigena per le manifatture dello Stato, fu seguito anche nelle concessioni per la campagna del 1897, circoscritta alle stesse zone nelle quali era stata autorizzata nell'anno precedente.

Il numero delle piante assegnate come contingente pel 1897 fu di 134,050,000 con un aumento di 3,550,000 sulla precedente campagna (piante 130,500,000).

Le domande dei coltivatori superarono di piante 19,002,140 quelle della precedente campagna; ma le concessioni definitive delle Commissioni provinciali furono invece inferiori di piante 1,512,701 al contingente ammesso nel 1896, sia per un più razionale accertamento della disponibilità dei locali di cura, sia per molte rinunzie successive dei coltivatori stessi.

La migliore qualità dei prodotti ha generato un corrispondente aumento nei prezzi pagati ai coltivatori, e importò un maggiore dispendio effettivo di lire 241,515,47, con un aumento del 6.50 per cento sulla somma pagata nell'anno precedente.

Rispetto all'impiego del tabacco nazionale nelle manifatture di Stato, risulta che la quantità assoluta di foglia indigena introdotta nelle lavorazioni salì a chilogrammi 4,702,071, raggiungendo il 26 0|0 della total foglia lavorata, proporzione questa non superata, nell'ultimo, ventennio, che nel 1884-85.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Un dono del Re. — S. M. il Re ha fatto dono al Comitato organizzatore delle onoranze dei telegrafisti ad Alessandro Volta, per il primo centenario della pila elettrica, d'una stupenda riproduzione in bronzo del « Genio di Franklin » del Monteverde, quale premio Reale da conferirsi al vincitore della gara internazionale di telegrafia indetta a Como fra i telegrafisti di tutte le nazioni.

S. E. il Ministro on. Bonasi alla Magistratura. — Il nuovo Guardasigilli ha diretto alle Autorità giudiziarie del Regno la seguente circolare telegrafica:

« Chiamato dalla fiducia di S. M. il Re, assumo oggi l'ufficio di Guardasigilli col fermo proponimento di esercitarne le funzioni nel solo interesse della giustizia e di tutelare per modo l'indipendenza dell'autorità giudiziaria, che possa serenamente compiere l'alta sua missione ed essere guarantigia vera di libertà.

« A quest'uopo fo sicuro assegnamento sulla cordiale cooperazione di ogni ordine di magistrati dei quali mi onoro di considerarmi parte.

« A. Bonasi ».

S. E. il Ministro on. Carmine al personale finanziario. — S. E. l'on. Carmine, nel prender possesso del suo dicastero, ha diretto il seguente telegramma agli intendenti di finanza:

« Chiamato dalla fiducia di S. M. il Re ad assumere la direzione del Ministero delle finanze, mando un saluto ai miei collaboratori. E confido nell'opera loro intelligente onde l'applicazione delle leggi tributarie sia sempre informata a sollecitudine benevola, a scrupolosa rettitudine ed a benintesa equità, conciliando, nel campo del giusto, gli interessi dello Stato coi diritti dei cittadini.

« Carmine ».

La Cassa di Risparmio in Roma. — Riceviamo, pubblicata ora per le stampe, la *Relazione* del Consiglio d'Amministrazione di questo Istituto, sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1898.

Da questa Relazione, che ci presenta colla consueta sobrietà e chiarezza di esposizione, il bilancio consuntivo della Cassa pel decorso anno 1898, raccogliamo sommariamente i principali risultati.

Le *attività* della Cassa raggiungono, coi diversi titoli di credito, la cifra di 100 milioni, 978 mila lire, alla quale si contrappongono le *passività* per circa 88 milioni: rappresentate per oltre 87 milioni dai *depositi a risparmio*, nella quale cifra è la più eloquente dimostrazione della larga fiducia di cui gode l'Istituto nella nostra popolazione.

Dal confronto delle attività e passività, il *patrimonio netto* della Cassa risulta pertanto di L. 12 milioni 966 mila, in L. 10 milioni 764 mila il *fondo di riserva*, e l'avanzo netto dell'esercizio 1898 in L. 542 mila. Questi risultati sono ampiamente dimostrati ed illustrati dai particolareggiati prospetti ed allegati alla Relazione.

Una sola diminuzione sull'esercizio precedente si è verificata nell'ammontare del fondo di riserva; la quale vogliamo singolarmente avvertita come quella che è un titolo di lode per l'Amministrazione della Cassa di risparmio e maggiormente dimostra con quanta larghezza e generosità di intenti sia amministrata.

Quella diminuzione ebbe per causa la erogazione di lire centomila, che la Cassa di Risparmio, di sua iniziativa, deliberava a favore della *Cassa Nazionale di Previdenza* per la invalidità e vecchiaja degli operai, dando, « con tale atto generoso — come scriveva il Ministro dell'Agricoltura, alla Presidenza del Consiglio d'amministrazione — novella prova di affetto per le classi lavoratrici e di interessamento per provvedere a migliorarne, per quanto è possibile, le condizioni ».

Per la pubblica sicurezza in Sardegna. — L'*Agenzia Stefani* ha da Sassari, 16:

« Per far cessare le prepotenze e facilitare la cattura di numerosi latitanti che da anni scorazzano ed infestano le campagne dei circondari di Nuoro e di Ozieri, intimidendo le popolazioni coi loro misfatti, furono nella notte del 14 al 15 eseguiti contemporaneamente, in seguito a denunzia dell'autorità giudiziaria, in 20 Comuni, dall'Arma dei carabinieri e dai fuzionari di pubblica sicurezza, coadiuvati dalla truppa, numerosi arresti di complici e manutengoli di detti latitanti, in gran parte pregiudicati, e tosto deferiti all'autorità giudiziaria stessa per reato di associazione a delinquere. Fra gli arrestati vi è qualche sindaco e segretario comunale. Anche talune amministrazioni comunali, le quali erano quasi sottomesse ai latitanti e nelle quali erano già stati accertati gravissimi disordini, vennero contemporaneamente sciolte. Le operazioni procedettero regolarmente senza dar luogo ad incidenti.

Ordine perfetto ovunque ».

Marina militare. — Le RR. navi *Dandolo* e *Partenope*, approdarono nella scorsa notte a Portoconte.

Esse, dopo avere fatto provvigioni ad Alghero, proseguiranno per Porto Torres, dove moltissimi cittadini si recarono da Sassari per visitarle.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Reichstag*, della *Deutsche-Ost-Afrika-Linie*, colla posta dell'Africa Orientale, è partito da Aden ieri a mezzogiorno per Napoli, donde ripartirà verso il 25 corrente per Marsiglia, Lisbona, Vlissingen ed Amburgo.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

WASHINGTON, 16. — La situazione di Cuba è considerata grave. Il generale Brooke ha ricevuto pieni poteri.

CHARLEROI, 16. — Lo sciopero è terminato stamane. Ottomila operai hanno ripreso il lavoro.

PARIGI, 16. — Il Consiglio dei Ministri ha deciso che la Missione Marchand sarà ricevuta alla stazione di Parigi dai delegati dei Ministri della guerra, della marina e delle colonie e condotta direttamente al Ministero delle colonie, ove le sarà offerto un *déjeûner*. Avranno poi luogo varî ricevimenti.

LIONE, 16. — Le *Missions Catholiques*, che si pubblicheranno il 18 corrente, conterranno una lettera di Mons. Favier, coadiutore del Vicario Apostolico di Pechino, in data del 2 aprile scorso, la quale accompagna l'invio del Decreto imperiale relativo ai missionari.

Il Decreto contiene cinque articoli destinati a proteggere più efficacemente la religione cattolica ed autorizza i Vescovi ed i missionari, ai quali sono riconosciuti diversi gradi, di trattare in via amichevole colle autorità tutti gli affari religiosi.

Il Ministro di Francia soltanto può trattarli in via ufficiale.

ZARA, 16. — Iermattina, alle ore 11,45, a Sinj, Turjake, Kosute, Trilj, Capo Circe e Vojnic, fu avvertita una violentissima scossa di terremoto della durata di cinque secondi, in direzione Nord-Sud.

Molte nuove costruzioni sono rimaste gravemente danneggiate

e parecchie case leggermente. Due persone rimasero ferite gravemente e sei leggermente.

Nel pomeriggio a Trilj si avvertirono trenta scosse di terremoto.

La popolazione è in preda a grande panico.

L'AJA, 16. — Quasi tutti i Delegati delle Potenze alla Conferenza internazionale per la pace sono arrivati.

Essi scambiano fra loro visite di cortesia e si mostrano grandemente riservati.

Si crede che la presidenza della Conferenza sarà offerta al Delegato della Russia, De Staal, Ambasciatore a Londra.

LONDRA, 16. — Il *Globe* protesta contro la domanda presentata dal Governo Russo allo Tseng-li-Yamen per una nuova concessione ferroviaria, qualificandola una violazione dello spirito dell'accordo anglo-russo ed invita l'Inghilterra ad opporsi energicamente a quella domanda.

CAPETOWN, 16. — L'*Argus* pubblica un dispaccio da Pretoria che annunzia essere colà stati fatti alcuni arresti.

PRETORIA, 16. — Sono stati arrestati stamane a Johannesburg, sotto l'imputazione di tradimento, e qui condotti, sette individui che si pretende sieno ex-ufficiali inglesi.

Sono stati loro sequestrati documenti compromettenti.

Si attendono nuovi arresti.

PARIGI, 16. — *Senato* — Si approvano i bilanci del Ministero della giustizia, della tipografia nazionale, della Legion d'Onore e metà degli articoli del bilancio del Ministero delle poste e dei telegrafi.

LONDRA, 17. — Il Ministro delle Colonie, Chamberlain, intervistato, dichiarò di non aver ricevuto ancora alcuna informazione circa gli arresti eseguiti ieri a Johannesburg.

Chamberlain ritiene d'altronde che nessun ufficiale inglese si trovi attualmente a Johannesburg.

HONG-KONG, 17. — Un distaccamento inglese ha disarmato la guarnigione di Kao-Lung issando bandiera inglese. Tutto è tranquillo.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
il dì 16 maggio 1899

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì	759,2.
Umidità relativa a mezzodì	79.
Vento a mezzodì	SW debole.
Cielo	piovigginoso.
Termometro centigrado	Massimo 18°.9. Minimo 16°5.
Pioggia in 24 ore	mm. 6.7.

Li 16 maggio 1899.

In Europa pressione bassa al N. W., Ebridi; elevata al S W. Madrid.

In Italia nelle 24 ore: barometro abbassato sul continente ed alzato nelle isole; pioggia specialmente al Nord.

Stamane: cielo quasi ovunque coperto con qualche pioggia.

Barometro: 761 Belluno, Domodossola, Torino, Genova, Ancona; 762 Roma, Napoli, Foggia; 764 Cagliari, Catania, Catanzaro.

Probabilità: venti deboli a freschi meridionali; intorno a ponente; cielo nuvoloso o coperto; pioggie.

BOLLETTINO METEORICO
DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

Roma, 16 maggio 1899.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura Massima	Temperatura Minima
			Nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio . .	—	—	—	—
Genova	coperto	legg. mosso	16 2	14 4
Massa e Carrara .	1/2 coperto	legg. mosso	23 6	13 2
Cuneo	1/2 coperto	—	15 3	7 9
Torino	1/4 coperto	—	14 3	12 1
Alessandria . . .	piovoso	—	14 2	12 8
Novara	coperto	—	15 8	10 8
Domodossola . .	piovoso	—	11 8	8 9
Pavia	nebbioso	—	17 1	12 0
Milano	coperto	—	16 7	12 8
Sondrio	coperto	—	14 8	12 0
Bergamo	nebbioso	—	14 4	11 8
Brescia	3/4 coperto	—	20 0	14 0
Cremona	coperto	—	16 4	14 1
Mantova	3/4 coperto	—	16 0	14 0
Verona	—	—	—	—
Belluno	3/4 coperto	—	16 2	12 0
Udine	coperto	—	22 3	12 8
Treviso	3/4 coperto	—	20 0	14 5
Venezia	coperto	calmo	19 4	14 6
Padova	3/4 coperto	—	18 9	13 7
Rovigo	3/4 coperto	—	20 0	12 8
Piacenza	nebbioso	—	16 1	12 4
Parma	coperto	—	18 8	13 7
Reggio nell'Em .	coperto	—	19 5	14 3
Modena	coperto	—	20 5	13 5
Ferrara	3/4 coperto	—	20 4	13 6
Bologna	caligine	—	20 5	12 9
Ravenna	3/4 coperto	—	24 7	14 0
Forlì	3/4 coperto	—	24 0	14 2
Pesaro	coperto	calmo	22 7	17 9
Ancona	coperto	calmo	23 2	16 8
Urbino	coperto	—	23 9	13 8
Macerata	coperto	—	23 8	15 9
Ascoli Piceno . .	coperto	—	24 5	15 8
Perugia	coperto	—	24 6	14 4
Camerino	coperto	—	26 4	15 0
Lucca	coperto	—	24 6	14 0
Pisa	coperto	—	25 0	14 2
Livorno	coperto	calmo	24 0	15 0
Firenze	coperto	—	26 2	15 6
Arezzo	1/4 coperto	—	25 4	15 4
Siena	1/2 coperto	—	23 3	14 8
Grosseto	coperto	—	25 4	14 4
Roma	coperto	—	27 0	16 5
Teramo	coperto	—	24 1	18 2
Chieti	piovoso	—	21 2	11 6
Aquila	coperto	—	26 6	15 0
Agnone	piovoso	—	25 0	15 0
Foggia	coperto	—	26 4	14 8
Bari	3/4 coperto	calmo	27 8	16 8
Lecce	1/4 coperto	—	28 5	13 8
Caserta	coperto	—	31 0	15 5
Napoli	coperto	calmo	26 6	18 0
Benevento	coperto	—	30 2	17 0
Avellino	coperto	—	27 6	15 3
Caggiano	coperto	—	26 9	16 7
Potenza	coperto	—	27 6	11 3
Cosenza	coperto	—	28 0	12 0
Tiriolo	coperto	—	17 0	10 0
Reggio Calabria .	coperto	mosso	24 0	17 0
Trapani	coperto	calmo	29 7	18 1
Palermo	coperto	calmo	27 5	17 6
Porto Empedocle .	coperto	legg. mosso	24 0	20 0
Caltanissetta . .	coperto	—	22 0	11 0
Messina	coperto	calmo	23 8	18 2
Catania	3/4 coperto	calmo	22 3	16 2
Siracusa	3/4 coperto	calmo	23 1	17 0
Cagliari	sereno	mosso	25 0	15 0
Sassari	nebbioso	—	24 0	14 0

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele